

Avvisi Liturgico Pastorali
XXII Settimana del Tempo Ordinario e II del Salterio
31 Agosto – 7 Settembre 2025

DOMENICA 31 AGOSTO
XXII DOMENICA DEL T. O.

LUNEDÌ 1 SETTEMBRE
GIORNATA DI PREGHIERA
PER LA CURA E LA CUSTODIA
DEL CREATO

DOMENICA 7 AGOSTO
XXIII DOMENICA DEL T. O.



DOMENICA 31 AGOSTO – XXII DEL T.O.

Liturgia ore: II

Sir 3,19-21.30-31; Sal 67; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14

Hai preparato, o Dio, una casa per il povero

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); ore 10.00; 19.00

Ore 18.00: esposizione del SS.mo, Adorazione Eucaristica e celebrazione dei Secondi Vespri

Oggi la Parola di Dio vuole condurci a un nuovo modo di concepire noi stessi e gli altri. Siamo esortati all'umiltà e al servizio disinteressato, avendo come misura il cuore di Dio Padre.



Estate 2025
**CAMPEGGIO FAMIGLIE
PIETRALBA
31 AGOSTO - 3 SETTEMBRE**

LUNEDÌ

1

SETTEMBRE

1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-30

Il Signore viene a giudicare la terra

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); 19.00

Ore 18.15: S. Rosario e celebrazione dei Vespri

MARTEDÌ

2

SETTEMBRE

1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); 19.00

Ore 18.15: S. Rosario e celebrazione dei Vespri

MERCOLEDÌ

3

SETTEMBRE

*Memoria di San Gregorio Magno,
papa e dottore della Chiesa*

Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44

Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); 19.00

Ore 18.15: S. Rosario e celebrazione dei Vespri

GIOVEDÌ

4

SETTEMBRE

Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); 19.00

Ore 18.15: S. Rosario e celebrazione dei Vespri

VENERDÌ

5

SETTEMBRE

Col 1,15-20; Sal 99; Lc 5,33-39

Presentatevi al Signore con esultanza

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); 19.00

Ore 18.15: S. Rosario e celebrazione dei Vespri

SABATO

6

Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5

Dio è il mio aiuto

SETTEMBRE

SS. Messe: ore 7.30 (C.F.)

Ore 18.15: S. Rosario e celebrazione dei Primi Vespri
della Domenica

Ore 19.00: S. Messa festiva

DOMENICA 7 SETTEMBRE – XXIII DEL T.O.

Liturgia ore: III

Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9b-10.12-17; Lc 14,25-33

Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione

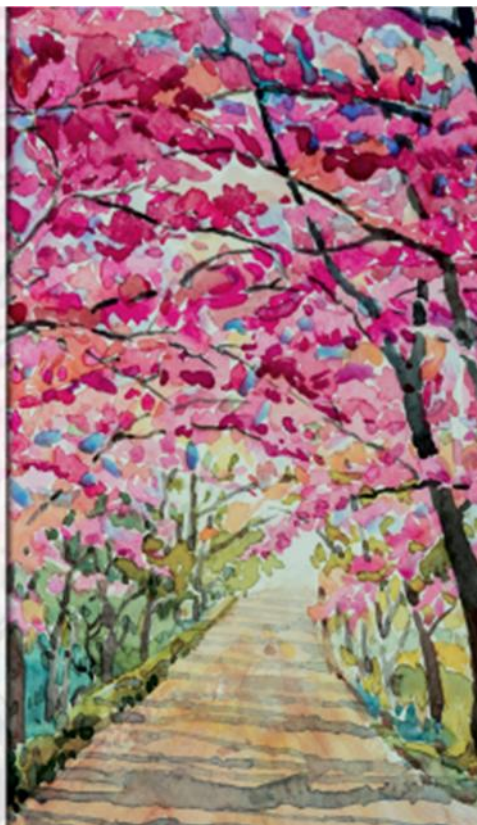
SS. Messe: ore 7.30 (C.F.); ore 10.00; 19.00

Ore 18.00: esposizione del SS.mo, Adorazione Eucaristica e celebrazione
dei Secondi Vespri

Al tuo banchetto

Signore Gesù, oggi vengo
al banchetto che hai preparato,
ma non voglio restare indietro,
non voglio riempire i banchi
di chi si tiene a distanza,
di chi si sente troppo poco,
di chi vuole stare tranquillo.

Al tuo banchetto d'amore
voglio poterti correre incontro,
a testa alta e con cuore certo;
voglio essere parte viva
di un corpo vivo, il tuo.
So di essere a volte zoppa,
altre volte cieca, spesso povera.
Ma so che nel tuo cuore
un posto ci sarà sempre.
E sarà unico. Grazie, Signore!



SEMI DI PACE E DI SPERANZA

MESE DEL CREATO
1 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE 2025

“Semi di pace e di speranza” è il tema scelto da Papa Francesco per la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato 2025, che si celebra il 1° settembre, a dare il via al “Tempo del creato”, momento ecumenico di preghiera, riflessione e mobilitazione che terminerà il 4 ottobre, memoria liturgica di San Francesco d’Assisi, autore del Cantico delle Creature e figura amata da molte confessioni cristiane.

Nel decimo anniversario dell’istituzione della Giornata, avvenuta in concomitanza con la pubblicazione dell’enciclica *Laudato si’* e nell’anno giubilare “Pellegrini di Speranza”, il tema scelto da Papa Francesco e ripreso nel messaggio di Papa Leone XIV, acquista un significato più forte e profondo.

Con l’immagine del seme, più volte citato nella predicazione di Gesù, Leone esplicita il paragone del chicco di grano, che per dare frutto deve morire (cfr Gv 12,24). Il seme si consegna interamente alla terra e lì, con la forza dirompente del suo dono, la vita germoglia, anche nei luoghi più impensati, in una sorprendente capacità di generare futuro.

Il messaggio di Leone invita a “cogliere l’opportunità unica di coltivare e custodire il giardino del mondo (cfr Gen 2,15)”. Dunque, lavorare, prendersi cura, proteggere e conservare il terreno, basandosi sul rispetto reciproco tra essere umano e natura.

“La giustizia ambientale – implicitamente annunciata dai profeti – non può più essere considerata un concetto astratto o un obiettivo lontano – scrive il Santo Padre -. Essa rappresenta una necessità urgente, che va oltre la semplice tutela dell’ambiente. Si tratta, in realtà, di una questione di giustizia sociale, economica e antropologica. Per i credenti, in più, è un’esigenza teologica – sottolinea -, che per i cristiani ha il volto di Gesù Cristo, nel quale tutto è stato Creato e redento. In un mondo dove i più fragili sono i primi a subire gli effetti devastanti del cambiamento climatico, della deforestazione, e dell’inquinamento, la cura del Creato diventa una questione di fede e di umanità”.